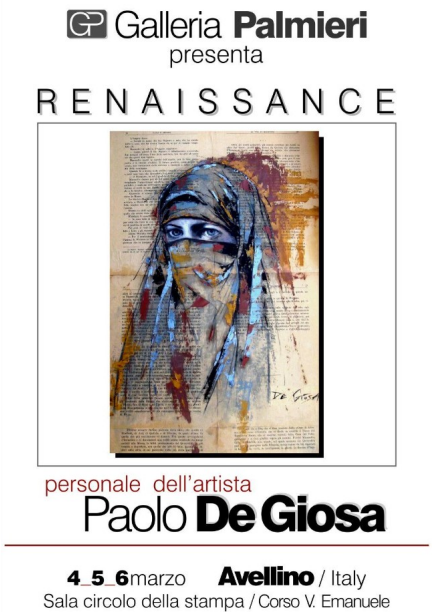
Scritto da Red.
Martedì 01 Marzo 2016 17:50



AVELLINO – “Renaissance” è il titolo della mostra personale di Paolo De Giosa, allestita dalla Galleria Palmieri, in programma nel salone del circolo della stampa di Corso Vittorio Emanuele dal 4 al 6 marzo.

Paolo De Giosa, nato a Milano nel 1977, è pittore espressionista figurativo, grafico pubblicitario, diplomato in disegno industriale. Segue un percorso di impronta umanistica e filosofica finalizzato al raggiungimento e all’espressione di una piena consapevolezza dell’Io. L’arte lo appassiona in ogni sua forma: dalla pittura ad olio, al disegno a matita, negli studi di tecniche sperimentali, dalla poesia alla narrativa. Pubblica una personale raccolta poetica nel 2009 edita da Aletti, partecipa a diverse raccolte e antologie narrative, l'ultima nel marzo del 2015 edita da Edizioni Amande dove è anche illustratore di copertina.

La dimensione poetica – si legge in una nota – conosce successivamente un’evoluzione e una crescita parallela a quella pittorica, e i temi e le suggestioni appaiono spesso intrecciarsi e muoversi tra i due mezzi espressivi. Tutto ciò che ha imparato lo deve allo studio dei maestri del passato e ai tanti viaggi nelle maggiori capitali europee e statunitensi, dove ha avuto modo di visitare importanti musei e atelier di grandi maestri dell’arte contemporanea, dei quali ha studiato le varie tecniche e si è lasciato trasportare dal flusso emotivo che riescono a convogliare nelle loro opere.

Colori accesi e vibranti, ambientazioni decadenti, permettono di inserire le sue opere all’interno di un panorama pittorico identificabile come “renaissance”. Il lavoro artistico, inteso come forma

alternativa di espressione e comunicazione, mosso dal desiderio di coinvolgere e sensibilizzare il pubblico verso l'arte in ogni sua dimensione espressiva, sia contemporanea sia storicizzata, con l'adozione di un linguaggio visuale fortemente fondato sul dinamismo del tratto e di esplosivi cromatismi, si salda ad un percorso poetico caratterizzato da una ermetica e significante sintesi verbale. De Giosa non cerca nell'arte verità assolute, ma osa con essa mettersi in gioco, sollevando l'inafferrabile velo che oscura le nostre esistenze. E in questo suo osare riluce per intero l'anelito di uno spirito libero.

Vincitore del 1° premio alla mostra internazionale "The Artist" tenutasi a Roma nella galleria "Coronary 111 Art Gallery" nel giugno del 2014, vincitore del 1° premio alla mostra internazionale "Oniricord" tenutasi nel teatro nuovo di Ferrara, finalista al 1° premio Michelangelo di Seravazza 2015. Ha esposto nelle principali capitali artistiche quali Roma, Genova, Firenze, Milano, Vasto e Londra, in personali e collettive di carattere internazionale.